



COMUNE DI ROVATO

Provincia di Brescia

Relazione dell'Organo di revisione

– *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
– *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BRUNO FLAVIO MENNUCCI

RAG. CINZIA ZERILLI

DOTT. CESARE MARIO LISSONI

Comune di ROVATO

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 02/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Rovato (Bs) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovato, lì 02/04/2026

L'Organo di revisione

Dott. Bruno Flavio Mennucci

Rag. Cinzia Zerilli

Dott. Cesare Mario Lissoni

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005

1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Bruno Flavio Mennucci, Rag. Cinzia Zerili e Dott. Cesare Mario Lissoni, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 55 del 23/12/2024;

- ◆ ricevuta in data 12/03/2026 la proposta di delibera consiliare unitamente allo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvato con delibera della Giunta comunale n. 32 del 30/03/2026, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo Consiliare n. 4 del 30/01/2017 e s.m.i;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dall'Organo di revisione in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ l'Organo di revisione ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 come di seguito riportato.
In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di Consiglio	n. 4
Variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
Variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 19.818 abitanti.

Si rileva che L'Ente non è in dissesto.

Inoltre l'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP);
- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché degli eventuali rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL, salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;
- l'Ente non ha in corso contratti di partenariato pubblico-privato previsti dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili interni hanno reso i conti della loro gestione entro il 30/01/2026 (ad eccezione dell'agente contabile Agenzia delle

Entrate, il cui conto, predisposto dall'Agenzia Entrate il 30/01/2026, è pervenuto al protocollo dell'Ente in data 09/02/2026). I conti resi verranno parificati in sede di Consiglio Comunale con la delibera di approvazione del Rendiconto;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari di cui all'art. 158 Tuel, in quanto non aveva contributi straordinari da rendicontare ai sensi dell'articolo citato;
- l'Ente ha predisposto o ha in corso di predisposizione (i termini non sono ancora scaduti, termine 31/05/2026), secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido.Le schede relative alla rendicontazione per:
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità;non sono state predisposte in quanto riguardano servizi non gestiti dall'Ente.

L'Organo di revisione prende atto che, dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla G.U. n. 224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto, emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 presenta un avanzo di euro 6.443.974,92.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.591.840,96	€ 4.819.855,85	€ 6.443.974,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.860.937,43	€ 3.139.220,93	€ 4.511.740,23
Parte vincolata (C)	€ 822.665,50	€ 618.223,67	€ 1.046.274,23
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.166.626,21	€ 297.096,59	€ 330,56
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 741.611,82	€ 765.314,66	€ 885.629,90

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	37.000,00										37.000,00	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	702.436,94										702.436,94	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						249.291,04	89.068,09	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00	
Totale delle parti utilizzate	739.436,94	0,00	0,00	0,00	0,00	249.291,04	89.068,09	0,00	0,00	338.359,13	297.096,59	1.374.892,66
Totale delle parti non utilizzate	25.877,72	2.823.092,30	42.012,00	274.116,63	3.139.220,93	7.033,00	272.831,54	0,00	0,00	279.864,54	0,00	3.444.963,19
Totali	765.314,66	2.823.092,30	42.012,00	274.116,63	3.139.220,93	256.324,04	361.899,63	0,00	0,00	618.223,67	297.096,59	4.819.855,85

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 950.583,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 9.950.903,91
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 9.454.601,13
SALDO FPV	€ 496.302,78
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 6.729,54
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 82.286,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 252.789,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 177.232,43
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 950.583,86
SALDO FPV	€ 496.302,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 177.232,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.374.892,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.444.963,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 6.443.974,92

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.234.719,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.129.165,24
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	219.442,64
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		886.111,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	243.354,06
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		642.757,10
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		587.060,26
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	524.496,08
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		62.564,18
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		62.564,18
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.821.779,30
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.129.165,24
Risorse vincolate nel bilancio		743.938,72
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		948.675,34
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		243.354,06
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		705.321,28

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.821.779,30;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 948.675,34;
- W3 (equilibrio complessivo): € 705.321,28.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento (significatività economica):

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale di spesa al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 175.100,00	€ 336.852,56
FPV di parte capitale	€ -	€ 9.117.748,57
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 391.791,37	€ 233.929,01	€ 336.852,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 235.564,63	€ 187.557,21	€ 275.270,10
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 156.226,74	€ 46.371,80	€ 61.582,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	237.600,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	37.670,10
Altri incarichi	27.132,34
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	34.450,12
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	336.852,56

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR per € 270,00.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.604.314,93	€ 9.716.974,90	€ 9.117.748,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.288.149,63	€ 6.678.572,86	€ 5.118.393,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.316.165,30	€ 3.038.402,04	€ 3.999.355,15
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 51 del 02/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 02/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario, ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 14.089.368,29	€ 5.170.966,99	€ 8.842.843,90	-€ 75.557,40
Residui passivi	€ 5.011.745,99	€ 3.854.565,62	€ 904.390,54	-€ 252.789,83

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 80.063,64	€ 244.184,50
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 6.383,25
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 348,83	€ 270,00
Gestione servizi c/terzi	€ 1.874,47	€ 1.952,08
MINORI RESIDUI	€ 82.286,94	€ 252.789,83

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha provveduto ad iscrivere maggior residui attivi per € 6.729,54.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture di contabilità finanziaria;
- che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato sufficientemente motivato;
- che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha altresì verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I		€ 745.917,13	€ 653.571,88	€ 714.958,70	€ 2.724.403,23	€ 4.838.850,94
Titolo II	€ 2.280,79	€ 402,05		€ 1.714,00	€ 294.965,49	€ 299.362,33
Titolo III	€ 52.734,21	€ 317.313,91	€ 394.886,66	€ 452.577,69	€ 971.323,16	€ 2.188.835,63
Titolo IV	€ 1.148.239,31	€ 119.365,36	€ 90.000,00	€ 4.062.352,04	€ 1.070.000,00	€ 6.489.956,71
Titolo V						€ -
Titolo VI					€ 2.104.476,15	€ 2.104.476,15
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 86.530,17				€ 8.845,52	€ 95.375,69
Totali	€ 1.289.784,48	€ 1.182.998,45	€ 1.138.458,54	€ 5.231.602,43	€ 7.174.013,55	€ 16.016.857,45

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 9.964,00	€ 12.591,30	€ 126.995,69	€ 138.547,50	€ 2.467.161,83	€ 2.755.260,32
Titolo II	€ 134.251,76	€ 56.937,22	€ 68.494,61	€ 152.613,23	€ 1.155.605,17	€ 1.567.901,99
Titolo III						€ -
Titolo IV					€ 60.747,17	€ 60.747,17
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 186.638,45	€ 1.280,00	€ 13.820,00	€ 2.256,78	€ 222.875,26	€ 426.870,49
Totali	€ 330.854,21	€ 70.808,52	€ 209.310,30	€ 293.417,51	€ 3.906.389,43	€ 4.810.779,97

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	34.785,70	61.918,75	34.636,30	92.995,25	653.401,90	1.112.405,23	1.680.851,69	1.195.200,54
	Riscosso c/residui al 31.12	34.785,70	61.918,75	34.636,30	92.995,25	653.401,90	182.933,59		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%	16,44		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	1.098.912,14	1.292.752,30	980.840,01	1.067.159,06	1.122.071,63	1.247.278,08	1.551.478,08	995.627,90
	Riscosso c/residui al 31.12	254.568,33	591.270,18	241.425,37	357.803,37	262.900,76	350.432,93		
	Percentuale di riscossione	23,17	45,74	24,61	33,53	23,43	28,10		
TARSU/TIA/TARI/TA RES recupero evasione	Residui iniziali	0	21.021,62	101.449,31	70.880,23	173.979,29	355.978,06	364.451,15	252.171,01
	Riscosso c/residui al 31.12	0	21.021,62	32.054,68	47.486,68	32.421,14	69.069,11		
	Percentuale di riscossione		100,00	31,60	67,00	18,64	19,40		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	14.050,00	4.522,00	9.852,00	14.412,49	12.074,34	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	14.050,00	4.522,00	9.218,00	14.412,49		
	Percentuale di riscossione			100,00	100,00	93,56	100		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	736.903,01	996.164,44	1.022.425,76	1.116.347,65	1.104.289,47	1.161.997,44	1.653.583,25	1.556.171,18
	Riscosso c/residui al 31.12	15.525,82	53.028,92	66.425,66	36.450,49	30.192,11	96.785,26		
	Percentuale di riscossione	2,11	5,32	6,50	3,27	2,73	8,33		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	20.122,03	19.673,93	0	53.903,92	63.137,96	56.702,10	67.339,62	5.082,85
	Riscosso c/residui al 31.12	14.752,72	15.352,53	0	16.594,69	34.690,20	26.719,44		
	Percentuale di riscossione	73,32	78,03	0,00	30,79	54,94	47,12		

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 da scritture contabili	€ 4.692.498,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 da conto del Tesoriere	€ 4.692.498,57

Si riporta di seguito la riconciliazione presso la Banca d'Italia:

Saldo Tesoreria al 31/12/2025 comunicato dal Tesoriere	€ 4.692.498,57
Riscossioni effettuate dall'Ente non contabilizzate nella contabilità speciale	- € 34.266,38
Pagamenti effettuati dall'Ente non contabilizzati nella contabilità speciale	+ € 0,00
Versamenti presso la contabilità speciale non contabilizzati dal tesoriere	+ € 190.364,93
Saldo tesoreria presso Banca d'Italia ricalcolato al 31/12/2025	€ 4.848.597,12

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 7.610.426,24	€ 5.693.137,46	€ 4.692.498,57
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 2.403.613,88	€ 561.476,77	€ 1.571.100,44

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-oties, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2025 è stato di € 6.576.357,15.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	5.795.083,22	6.339.167,64	6.576.357,15
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n.41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui, in caso di non rispetto dei tempi di pagamento, sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): -8 (dato arrotondato);
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 22 (dato arrotondato).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027, per il principio della costanza, sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi per capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente, nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità, si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente, nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021;
- l'Ente ha applicato il criterio della media semplice.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto 2025 ammonta a complessivi € 4.036.650,18.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) che al conto del bilancio è allegato l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 2) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha altresì verificato che non sono stati stralciati, ai sensi dell'art. 230 comma 5, residui attivi superiori ai 3 anni.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società controllate e partecipate direttamente dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2024.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento (Fondi spese e rischi futuri).

3.3.4. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di € 52.012,00 determinato per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze; le quote accantonate, visto il prospetto predisposto dall'Ufficio Segreteria e sottoscritto dal Vice Segretario in data 30/03/2026 contenente l'elenco delle cause in corso, risultano congrue.

3.3.5. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per l'Indennità di fine mandato del Sindaco, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 17.202,29
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 21.702,29

Le quote accantonate risultano congrue, anche in previsione delle prossime elezioni comunali in programma per il prossimo mese di maggio 2026.

3.3.6. Fondo garanzia debiti commerciali

Si rileva che l'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a € 60,01.

L'Ente non era tenuto ad effettuare l'accantonamento al FAL in quanto il debito commerciale residuo scaduto al 31/12/2025 risulta inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

3.3.7. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate nell'avanzo di amministrazione per rinnovi contrattuali ammontano ad € 149.786,38.

3.3.8. Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025 di euro 40.342,00:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.297.946,00	9.565.540,00	9.678.250,71	104,09	101,18
Titolo 2	1.139.383,00	1.638.688,55	1.163.915,29	102,15	71,03
Titolo 3	7.637.572,00	5.463.950,00	4.941.091,14	64,69	90,43
Titolo 4	4.917.809,00	14.547.377,00	5.640.561,98	114,70	38,77
Titolo 5	1.822.800,00	-	-	-	-
TOTALE	24.815.510,00	31.215.555,55	21.423.819,12	86,33	68,63

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.650.518,00	10.043.727,00	10.051.883,02	104,16	100,08
Titolo 2	769.432,00	1.339.776,00	1.253.328,70	162,89	93,55
Titolo 3	3.961.160,00	4.621.530,00	4.286.491,43	108,21	92,75
Titolo 4	4.723.672,00	10.605.694,00	9.629.928,65	203,87	90,80
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	19.104.782,00	26.610.727,00	25.221.631,80	132,02	94,78

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.017.469,00	10.607.596,00	10.722.888,06	107,04	101,09
Titolo 2	1.105.256,00	1.408.543,00	1.416.804,14	128,19	100,59
Titolo 3	4.198.926,00	4.704.025,00	4.870.650,24	116,00	103,54
Titolo 4	4.445.065,00	5.528.595,00	5.453.821,71	122,69	98,65
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	19.766.716,00	22.248.759,00	22.464.164,15	113,65	100,97

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>x</i>	
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>x</i>	
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>x</i>	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>x</i>	
Proventi acquedotto	<i>non ricorre la fattispecie</i>	
Proventi canoni depurazione	<i>non ricorre la fattispecie</i>	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 (attività ordinaria ed attività accertativa) ammontano ad € 4.813.861,69 in aumento di € 481.297,53 rispetto al rendiconto 2024 (€ 4.332.564,16) a causa di un maggiore numero di avvisi emessi sull'attività di accertamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 ammontano ad € 2.938.867,21 in aumento di € 70.741,34 rispetto al rendiconto 2024 (€ 2.868.125,87) a seguito del fisiologico incremento dei costi di gestione del servizio rifiuti, che aumenta conseguentemente nel PEF anche la tariffa.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 457.375,48	€ 1.168.719,13	€ 1.590.716,86
Riscossione	€ 457.375,48	€ 1.168.719,13	€ 1.590.716,86

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo totale oneri	di cui destinati a spesa corrente
2023	€ 457.375,48	€ 436.106,32
2024	€ 1.168.719,13	€ 490.000,00
2025	€ 1.590.716,86	€ 440.000,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 751.530,04	€ 850.000,00	€ 1.042.667,23
riscossione	€ 351.522,37	€ 470.322,79	€ 454.365,44
%riscossione	46,77	55,33	43,58

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.042.667,23
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 360.167,67
sanzioni rese non dovute	€ 1.467,04
entrata netta	€ 681.032,52
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 340.516,26
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Si rileva che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, l'Ente non ha accertato proventi da sanzioni derivanti da violazioni per il limite massimo di velocità da attribuire all'Ente proprietario della strada nella quale è stato effettuato l'accertamento (diverso dal Comune di Rovato).

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Si rileva che le entrate accertate nell'anno 2025 ammontano ad € 216.371,46 e risultano sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio 2024 (pari ad € 216.404,68).

Attività di verifica e controllo

Si riporta di seguito gli esiti dell'attività di verifica e di controllo:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 1.270.982,91	€ 426.344,99	€ 288.137,38	€ 1.195.200,54
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 131.810,52	€ 54.277,65	€ 110.048,11	€ 252.171,01
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 6.104,17	€ 5.456,54	€ 34.711,30	€ 22.631,85
TOTALE	€ 1.408.897,60	€ 486.079,18	€ 432.896,79	€ 1.470.003,40

L'Organo di revisione ha verificato che le somme riscosse per attività di riscossione coattiva vengono versate direttamente sul conto corrente postale intestato all'Ente sul conto di tesoreria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 1.510.099,13	
Residui riscossi nel 2025	€ 262.064,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 30.431,87	
Residui al 31/12/2025	€ 1.217.602,56	80,63%
Residui della competenza	€ 859.818,42	
Residui totali	€ 2.077.420,98	
FCDE al 31/12/2025	€ 1.470.003,40	70,76%

3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge quanto segue:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	15.552.919,00	17.253.391,06	15.027.593,66	96,62	87,10
Titolo 2	8.939.372,00	17.435.528,09	7.167.782,30	80,18	41,11
Titolo 3	1.822.800,00	640,00	640,00	0,04	100,00
TOTALE	26.315.091,00	34.689.559,15	22.196.015,96	84,35	63,98

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	14.608.799,00	16.511.298,38	14.814.170,33	101,41	89,72
Titolo 2	11.979.436,59	17.551.581,03	16.054.147,88	134,01	91,47
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	26.588.235,59	34.062.879,41	30.868.318,21	116,10	90,62

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	15.572.007,00	17.083.978,10	15.145.946,03	97,26	88,66
Titolo 2	6.731.865,00	18.907.694,47	18.245.860,92	271,04	96,50
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	22.303.872,00	35.991.672,57	33.391.806,95	149,71	92,78

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.056.471,03	€ 3.301.407,04	244.936,01
102	imposte e tasse a carico ente	€ 219.375,33	€ 237.301,79	17.926,46
103	acquisto beni e servizi	€ 9.068.171,53	€ 9.274.477,40	206.305,87
104	trasferimenti correnti	€ 1.743.085,18	€ 1.586.866,77	-156.218,41
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 124.532,65	€ 100.901,97	-23.630,68
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 68.468,97	€ 59.153,91	-9.315,06
110	altre spese correnti	€ 300.136,63	€ 248.984,59	-51.152,04
TOTALE		€ 14.580.241,32	€ 14.809.093,47	228.852,15

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che risulta inferiore alla spesa dell'anno 2009.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e seguenti della Legge 296/2006.

L' Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio; l'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Viene di seguito riportata la tabella delle spese per il personale per la verifica del limite di spesa di cui all'art. 1 comma 557 e segg. Legge 296/06, come desunta dall'allegato n. 24 del Rendiconto 2025.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 3.114.811,28	€ 3.301.407,04
Spese macroaggregato 103		€ 10.959,08
Irap macroaggregato 102	€ 190.000,00	€ 185.719,64
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: macro 109 per personale in convenzione		€ 43.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.304.811,28	€ 3.541.085,76
(-) Componenti escluse (B)	€ 155.221,71	€ 645.198,12
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 3.149.589,57	€ 2.895.887,64
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha inoltre:

- certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio personale non dirigente con verbale n. 21 del 11/11/2025;

- certificato la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2025 con verbale n. 25 del 21/11/2025;
- rilasciato in data 04/12/2025 con verbale n. 28 del 04/12/2025, il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto;
- certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha provveduto:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 222 del 29/09/2025, ad incrementare per una somma pari ad € 62.300,00, la parte stabile del fondo risorse decentrate quali risorse aggiuntive per armonizzazione del trattamento accessorio del personale di cui all'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025;
- a sottoscrivere l'accordo decentrato integrativo per il personale di comparto in data 05/12/2025.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 5.977.789,89	€ 8.948.249,67	2.970.459,78
203	Contributi agli investimenti	€ 359.383,09	€ 179.862,68	-179.520,41
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 6.337.172,98	€ 9.128.112,35	2.790.939,37

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le eventuali somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente, pari ad € 440.000,00 di oneri di urbanizzazione), sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di alcun debito fuori bilancio.

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 3.334,82	€ 4.188,00	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 3.334,82	€ 4.188,00	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero.

L'Organo di revisione ha esaminato le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
- nel corso dell'esercizio considerato, l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere garanzie (fideiussioni) a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	Sì	No	No	No

Le fideiussioni concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le

seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2025	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2025	Accantonamenti previsti nel bilancio 2025
Associazine Sportiva Rugby Rovato	Mutuo per rifacimento manto erboso campo da rugby	136.981,14	fideiussioni	0,00	136.981,14
TOTALE		136.981,14		0,00	136.981,14

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,84%	0,80%	0,64%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.678.250,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.163.915,29	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.941.091,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 15.783.257,14	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.578.325,71	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 100.901,97	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.477.423,74	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 100.901,97	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,64

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 3.622.188,42
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 441.174,47
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ 2.864.800,00
TOTALE DEBITO	=	€ 6.045.813,95

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 4.076.681,49	€ 3.610.510,26	€ 3.622.188,42
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 600.000,00	€ 2.864.800,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 466.171,23	-€ 453.202,72	-€ 441.174,47
Estinzioni anticipate (-)		-€ 135.119,12	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.610.510,26	€ 3.622.188,42	€ 6.045.813,95
Nr. Abitanti al 31/12	19.645	19.818	19.938
Debito medio per abitante	183,79	182,77	303,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 132.980,50	€ 124.532,65	€ 100.901,97
Quota capitale	€ 466.171,23	€ 588.321,84	€ 441.174,47
Totale fine anno	€ 599.151,73	€ 712.854,49	€ 542.076,44

Si rileva che l'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione o estinzione anticipata di mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha fondi connessi all'emergenza sanitaria. Si prende atto che l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM 19/06/2024. Tale somma, pari ad € 60.376,94, risulta accantonata della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2025.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011 è stata effettuata per tutte le partecipazioni direttamente possedute, mentre per le partecipate indirette di primo livello e per quelle successive al primo è stata effettuata unicamente per le società con le quali il Comune intrattiene rapporti di tipo commerciale o che forniscono all'Ente un servizio;
- la stessa risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte del dirigente preposto per la redazione dei documenti contabili della società e/o Organo di controllo dell'Organismo partecipato.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP come da delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 18/12/2025, sulla quale l'Organo di revisione ha rilasciato parere con proprio verbale prot. 55333 del 10/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co. 1, TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP, dando atto del mantenimento di tutte le partecipazioni in atto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.Lgs. n 201/2022, con propria deliberazione n. 36 del 18/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per il ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2025 come di seguito dettagliato:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- inventario dei beni immobili	31/12/2025
- inventario dei beni mobili	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	107.485.506,49	100.515.314,80	6.970.191,69
C) ATTIVO CIRCOLANTE	14.584.692,11	16.394.744,89	-1.810.052,78
D) RATEI E RISCOINTI	20.249,63	50.278,83	-30.029,20
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	122.090.448,23	116.960.338,52	5.130.109,71
A) PATRIMONIO NETTO	95.001.321,27	92.165.609,47	2.835.711,80
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	475.090,05	316.128,63	158.961,42
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	8.383.534,08	7.600.231,13	783.302,95
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	18.230.502,83	16.878.369,29	1.352.133,54
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	122.090.448,23	116.960.338,52	5.130.109,71
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	17.117.596,36	-17.117.596,36

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 9.841.510,03
FSC +	€ 7.680.002,31
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 50.683,51
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	€ 4.420.138,40
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 2.864.800,00
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 16.016.857,45

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 8.383.534,08
Debiti da finanziamento -	€ 4.016.060,53
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	€ 443.306,42
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 4.810.779,97

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	8.948.979,61
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire	€	15.577.512,79
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrir	€	62.075.211,88
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili	€	4.801.166,20
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	1.670.964,14
AIv	Risultati economici di esercizi precedenti	€	1.927.486,65
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	95.001.321,27

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 4.511.740,23
FCDE	€ 4.036.650,18
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 475.090,05

Le risultanze del conto economico al 31.12.2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	18.188.118,62	15.019.584,52	3.168.534,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	18.225.644,48	17.498.448,65	727.195,83
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	514.001,46	484.480,04	29.521,42
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.412.318,21	648.512,15	763.806,06
IMPOSTE	217.829,67	201.055,69	16.773,98
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.670.964,14	-1.546.927,63	3.217.891,77

Dal conto economico si rileva un netto miglioramento della differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione.

Tale differenza ha avuto il seguente andamento (importi in euro):

anno 2023 – 2.717.949,36.

anno 2024 – 2.478.864,13.

anno 2025 – 37.525,86.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha istituito un audit interno con deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 24/10/2022 (successivamente rettificata con deliberazione n. 261 del 05/12/2022). Si rileva che tale Organo non si è mai riunito nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato in sede di redazione della presente relazione:

- che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS;
- lo stato di avanzamento dei progetti finanziati con il PNRR e PNRR digitale.

Si rileva che, sulla base della relazione predisposta dal Responsabile del Settore Ing. Giuseppe Tripani in data 01/04/2026, non sussistono elementi ostativi, né criticità tali da pregiudicare il rispetto del termine previsto per il collaudo dei lavori entro il 30 giugno 2026.

L'Organo di revisione ha verificato, inoltre, che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Si rileva che l'Ente:

- ha rispettato il principio del divieto di doppio finanziamento;
- non si è avvalso di assunzioni per l'attuazione di investimenti collegati al PNRR.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- d) il conto economico;
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono stati illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'Ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Considerazioni e proposte

L'Organo di revisione, a conclusione delle proprie verifiche, raccomanda all'Ente quanto segue:

- proseguire l'attività già intrapresa di smaltimento dei residui attivi rendendo sempre più efficaci le attività di riscossione;

- continuare nel monitoraggio circa la congruità dell'accantonamento delle somme a FCDE, nel rispetto delle regole della sua formazione, al fine di evitare che spese esigibili vengano finanziate con entrate di difficile esigibilità;
- proseguire nel monitoraggio costante dell'iter delle opere anche in relazione alla prossima scadenza degli investimenti collegati al PNRR;
- proseguire nel costante miglioramento del risultato tra i componenti positivi e i componenti negativi della gestione del conto economico;
- monitorare i residui passivi che presentano un'anzianità non fisiologica (anteriori all'anno 2024) per i quali non vi sono ragioni straordinarie per il mantenimento, provvedendo al pagamento o alla loro cancellazione entro e non oltre l'esercizio corrente. L'impegno di spesa potrà essere eventualmente riassunto, in caso di mancata prestazione nell'anno di riferimento, nell'anno dell'effettiva prestazione.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Rovato, lì 02/04/2026

L'Organo di revisione

Dott. Bruno Flavio Mennucci

Rag. Cinzia Zerilli

Dott. Cesare Mario Lissoni

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005